

Inserzioni • **PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna:** Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Neurologia, Corsori, Asia, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 — Tariffa Esclusiva in testa alla rubrica — Tassa gestiva 1,50 %, a tassa prev. glor. in più Pag. antecedente

Ruralizzazione e Urbanesimo

Tutto potrà essere superato dalla volontà del Regime Fascista e dalle corde disciplinate degli Italiani che infatti e ben compressa collaborazione e Stato! trionferanno di tutte le officine ostacoli di cui troveranno seminata la terra, che però li condurrà finalmente alla respirata.

E

◆ ◆ ◆ ◆ ◆

“La Dalmazia d'oggi”
e La Vite Internazionale, rassegna che illustrata ebbe per fondatore Edoardo Mornet, direttore del “Secolo” Milano nei tempi del suo massimo

arabile con quid pluris e tutti gli sono diretti all'impasto ed allo svi-
golate; altre industrie che a loro vol-
tarono l'Urbanistica richiamando la
d'opera operata macchine e femmini-
zazione le loro macchine, i loro fusi,
no concorso della mano d'opera agli
cimenti industriali ha prodotto in un
tempo lo spopolamento della campie-
perché la terra lavorata coi mezzi tra-
primi: non rendeva, o rendeva as-
suno di quanto offrivano gli stabilimen-
industriali; ed in un secondo tempo
prodono la diminuzione della natalità
che certe Nazioni si videro prima
— un apostolo fervente del cam-
amento dei popoli e della pace univer-
pubblica, intorno all'oposizione alla
za d'oggi del nostro egregio col-
store prof. Emanuele Fabbricci, il
giudizio:

« Il prof. Fabbricci, industriale, torinese,
quisita e non comune cultura, che ven-
gitarlo dalla Dalmazia, partecipa al-
ente passione nazionale dei dalmati;
ani, ha fatto cosa ottima di diffondere
n elegante opuscolo una sua conferen-
ta e ripetuta in vari centri del Vene-
to, su la Dalmazia d'oggi ».

La passione del dalmata, ferro, tale e
vausto correnti della cultura dalmata

La campagna e noi anche lo stato industriale, nel quale, più che «io lavora la donna che in quella sua casa non può attendere contemporaneamente a due mansioni: cioè, entrare volutamente il suo concorso personale, stabilimento» e la profezione.

«Questo per quanto sintetica, accento principali cause ed effetti dell'urbanesimo, spiega quanto da logica ed argentea, spiega ed esagera, reazione imposta, dal fascista contro uno stato di cose che questo creato dall'urbanesimo, tale compromettere in un non lontano avvenire, tutta la campagna nazionale. La e l'Alghero informano come le nascite di questo fenomeno.

una veramente provvidenza, le disposizioni, sono, appunto all'Italia, lo stato, taluno alla volta, bizza palpitante e pagine dell'opuscolo, ma l'argomento è logico e persuasivo dell'uno di dei e di studio non è perciò meno di sicura.

La Dalmazia, oggi, e tale nella realtà, ce la descrive il Fabbro, non essere pensata ed immaginata, diversamente. In tutti gli aspetti, sotto i quali valena di conoscenza, essa ci è ritratta, ritratta, è vero, come lo comporta una, senza in pochi tratti rapidi e concisamente sufficienti per esornare sostanza come un'analisi.

«L'analisi della Dalmazia non è qui tanto affermata, ma è testimoniata, quello che si rivela nell'arte, nella natura, nella storia, nella storia, da prove, scaltano meravigliosamente, con, sotto

gnone che dopo averla redenta politicamente, la sta avviando con le più savie maniere verso la sua immacolata prosperità politica: richiamando gli Italiani alla loro patria, fonte unica e indiscussa di loro benessere materiale e morale e i Generali Romani dopo la conquista della vittoria delle armi alla testa del leggendario e legioni, deponevano la loro impugnatrice l'aratro.

Ma non quelli i tempi più prosperi e gloriosi Roma, l'immortale.

Il purtoppo lavorare la terra è compito che un lante, adoratore di Dio, abbandonano la terra per cercare altrove la luce.

Vincenzo Marassi

Possiamo aggiungere che l'opuscolo «Danza d'oggi» è ormai completamente esaurito, ciò che attesta l'imprevedibile quale il sintetico lavoro del prof. Fabbri.

Leh 4 (1910) 31

Indirizzo: Milano, via ...

EMANUELE FABREVIC: Le D
uza d'oggi — Udine, tipografia D. P.
Bianco e Figlio, 1928.

danno emergente dell'abbandon
rra e l'ucro illusorio dello stabil
che equivale pressochè a pro
me.

quanto oggi si abbia provvede
Meritano rimanda a

...specialmente per le gio-
ecali provide cure per la lo-
giosa e civile, pare queste in-
e del popolo non potranno mai
recondate da cure materne come nel-
a loro famiglia, lavorando la pro-
a.

...niente non tutto l'urbano è con-
negli stabilimenti industriali, ma
e non piccola di città vive vagando
condando per la città compiendo pic-
culturali servizi, o dandosi ad altri
di vita poco faticosa, ma lucrosa
e poi a popolare le carceri a spe-
e di quella che lavora con sacrificio.
...folla di immigranti nelle città è
niente tutta costituita da evaneti
soccupati ed oziosi per emolimen-
rappresentanti la famosa ettepa
che iù sono vaste e popolate e
eroso e pericoloso, si forma, questo
di parassiti delinquenti.

...agibile che questo deplorabile sta-
deriva dalla noncuranza congiun-
enza del Governo passati avanti
vivere solo preoccupati degli in-
loro partito.

...tratta di sfollare le città per pur-
compagnia. Il primo atto per sfol-
e quello del divieto dell'uite-
...e di

...colla loro attività, cercano di dare sem-
pre maggior impulso alla istruzione
completa dell'infanzia e della giovan-
tà, su cui si fonda l'avvenire della Pa-
tria.

TOLINEZZO

...Sflore Ghitto al De Marchi
Domenica 13 corr. alle ore 20,45,
l'edrammatico del Popolatore Saba-
riesele rappresenterà «Sflore Ghitto»,
commedia in tre atti del gen. co. Quinti-
tino Ronchi, che viro successo ha ot-
tenuto a S. Daniele.

GIOVANNAL NATESONE

I LADRI A VILLANOVA DEL JUDEO

RILEVANTE FUOTO

La notte scorsa a Villanova, verso le
ore 24, ignoti malandrini, forate le li-
feriate dell'azienda d'osteria e negozi
coloniali e privative di proprietà di Fi-
ducia (Cagliari) vetore Bettino, tanta-
no entrari per compiere bottino. Ma
vennero disturbati e dovettero abban-
nare l'impresa. Rincorrono però le ge-
sta nel negozio conosciuti, esito da
questa Cooperativa di Consumo e
maggior fortuna, l'entche rasearono ad
asportare generi diversi ed indumenti
per circa 3000 lire di valore. Dei furan-
ti, nessuna traccia.

IL NOME, STAGIONE, ED

Una al manicomio di Bologna?
BOLOGNA, 8. — Un spettacolo veramente eccezionale si è avuto ieri al manicomio di Bologna. Un gruppo di circa 150 persone, composto da studenti, professori, giornalisti e curiosi, si era radunato nella sala da pranzo del manicomio per assistere a una rappresentazione teatrale. La rappresentazione era intitolata "La vita di un manicomio" e era stata scritta e diretta da un gruppo di studenti della facoltà di Lettere. La rappresentazione era divisa in tre atti. Nel primo atto si vedeva la vita quotidiana dei ricoverati nel manicomio. Nel secondo atto si vedeva la vita dei ricoverati durante le festività. Nel terzo atto si vedeva la vita dei ricoverati durante la loro permanenza nel manicomio. La rappresentazione era molto ben recitata e aveva ricevuto un grande successo di pubblico. Dopo la rappresentazione, i presenti hanno assistito a una conferenza sulla vita nel manicomio, tenuta da uno dei medici del manicomio. La conferenza ha trattato di vari argomenti, tra cui la vita quotidiana dei ricoverati, la vita durante le festività e la vita durante la permanenza nel manicomio. La conferenza ha ricevuto un grande successo di pubblico e ha permesso di conoscere meglio la vita nel manicomio.

...noni occupati qui c'erano: l'omino provinciale Roncati. Venne rappresentato un piccolo dramma d' ritorno alla gloria.

Il prof. Ferrari, direttore dell'ospedale, ha voluto però prima far presente all'uditorio tutta l'importanza della questione. Il teatro allestito e recitato da malati e che non costituiva soltanto una funzione scenica, poiché la protagonista (un'artista lirica, in tempo assai nota nelle scene bolognesi) a la griste fissazione di piume e di ti cerdere un figlio indemoniato, mentre la completamente dimenticato una figlia, e pure internata al manicomio e per la quale a scrivere dimostrano la più invincibile avversione.

Lo scioglimento del dramma era stato atteso dal pubblico, col più ardente desiderio. L'epilogo si svolse senza incidenti, anche la parte piccola, strettamente a l'ordine.

Dr. VITTORIO ANDREOLI
SPECIALISTA
malattie d'orecchio naso e gola
- Via Garibaldi 15 - Udine

SPECIALISTA
per malattie d'orecchio naso e gola
Udine - Via Quindiciennio 15 - Udine

CRONACA PROVINCIALE

Il mercato

Ecco il listino dei prezzi delle merci, fissati nel mercato settimanale:

Granoturco vecchio, al quintale, da lire 108 a 110 - Fagioli vecchi da 200 a 300; Sordosoro da 80 a 85; Frumento da 125 a 130; Patate da 70 a 80; Vite da 140 a 170; Fieno da 45 a 50; Stramaglio da 14 a 17; Legna da ardere da 13 a 15; Buoi e manzi peso vivo da 240 a 320; Vacche da 200 a 250; Vitelli peso vivo da 380 a 420; Maiali da 450 a 550; Maiali lattonzoli al capo da 60 a 100; Uova da dozzina 7.80; Polli, galline e capponi al Kg. da 0.50 a 0.70.

Società «Monte Cavallo»

La presidenza avverte che l'insediamento per gli allievi con la prima escursione sociale, sospesa causa l'impraticabilità della strada, viene fissata per domenica prossima, 13.

Le escursioni accompagnate dalle rispettive guide si ricevono presso la sede sociale (Piazzale XX Settembre) fino a tutto e non oltre venerdì 11 con il ritrovo e fissato per le ore 8 in Piazza Casanova, la partenza per le ore 9.30. Prezzi:

Quota d'iscrizione: soci L. 10; non soci L. 25. Le iscrizioni già fatte si ritireranno confermate se non vengono disdette entro venerdì.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla sede.

I funerali del garibaldino

In forma solenne si sono svolti ieri i funerali del compianto reduce garibaldino Giuseppe De Martin, d'anni 60, sposato, in seguito a polmonite.

Alle ore 16 il corteo si è mosso dall'ospedale proseguendo per corso Garibaldi e via Mazzini. Il feretro era attorniato dalla Milizia e da soldati del Reggimento Cavalleria. Seguivano la salma, i parenti, le autorità del Comune di Vailoncello, una numerosa schiera di fascisti con gagliardetto e gli ex bersaglieri con labaro.

Giuseppe De Martin a vari altri combattimenti a fianco di Giuseppe Garibaldi e alla presa di Roma. Prestò servizio pure nel Corpo della Guardia Nazionale alle dipendenze del capitano concittadino N. Ciolelli. Nell'ultima guerra, fece domanda per essere arruolato quale volontario, desidero però che non fu appagato dalla permanenza al fronte di otto suoi figli. De Martin era padre di ben 22 figli, di cui 17 sono ancora viventi. Era nativo di Brugnera.

A tutti i congiunti rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

FRATE DI FORDENONE

La Befana Fascista

A Frate, dove si credeva che nessuna iniziativa potesse avere degna riuscita, e di più, dove ogni organizzazione politica sembrava per certi versi un'ostacolo insuperabile, domenica 6, corra, si è svolta la seconda Befana Fascista, la quale, senza esagerazioni, di sorta, è riuscita imponentissima sotto tutti gli aspetti. Il comitato promotore, non che la popolazione tutta, ha degnamente risposto all'appello dei fiduciaristi del P. N. F. Romano Vantuzi, cimostando così, altissimamente, che a Frate non è ancora morta la fiamma della fede della Patria, come pure vive il cuore degli abitanti buoni la fede per il Regime Fascista da cui tanti benefici hanno ricevuto.

Nel pomeriggio di domenica, dunque, da 122a Centuria Balilla, formata da elementi del Capoluogo e frazioni di Fria, Ghirano, in numero di 114, inquadrati militarmente, si recava nella sala del Cinema dove era stato eretto un banco ricchissimo di doni. La sala era gremita. Sul palcoscenico avevano preso posto autorità civili, militari e politiche, il corpo insegnante e numerose signore che entusiaste vollero partecipare alla festa.

Non dirò della gioia dei piccoli. E' un'emozione gradevole di contentezza all'interno di soddisfazione e di allegria. Insomma i bambini di Frate per la prima volta hanno sorriso di cuore ed hanno parecchie volte inneggiato al Duce, perché sanno che da lui provengono gli ordini di amore verso di essi.

Affinché il pubblico possa dare il suo sincero plauso a coloro che spontaneamente hanno voluto concorrere alla riuscita della festa e simpatizzare con la causa, ecco i nomi dei gentili e generosi offerenti:

Nel Capoluogo: Comune L. 250; Opera Nazionale Balilla 150; Patronato Scolastico 100; Salice geom. Emanuele, podestà 50; Brunetta Attilio 50; dott. De Monte 25; Marzina Domenico 20; Puatelli Luigi; Pio Pietro 30; Gasparini Giovanni 30; Omnesse Oliverio V. P. 20; Centazzo Eugenio 20; Zamparo dott. Aldo 50; Piccinini Gio Battista 100; Cereser Antonio 50; Cecotto Quarto 50; Puatelli Luigi di Giovanni 20; Obblazione Comunale 100; Centazzo cav. uff. Giovanni 50; Brizzotto Gino 100; Lazzari Antonio 50; Bagatta Amalia 15; Romano Valentino 50; Puatelli Andrea 50; Amministrazione F.lli Brunetta 50; Zantigiacomi Agostino bottiglie vermouth; Cereser Giovanni generosi alimentari per lire 20; Bertolo Isidoro generi per lire 15; Piccinini Clemente una maglia; Mulineddu Giuseppe una maglia; Frazione di Fria: Puatelli Dr. Domenico 50; Puatelli Giuseppe, veterinario 20; Puatelli Giacomo 20; Puatelli Geremia 10; Puatelli dott. Giovanni 10; Puatelli Domenico fu G. B. 2; Puatelli N. 2; Puatelli Giuseppe 2; Santarossa Luigi 2. Frazione di Ghirano: N. N. 5; Alzetta Vincenzo 25; Pivetta Giuseppe 5; Dall'Angelo Ruggeri 5; Busotto Giovanni 15; Durante Natale 25; Berti Angelo 25; Battistella Giovanni 15; Dal Zotto Giuseppina 5; Ferrini M. Giovanni 5; Castiglione M. Giuseppe 5.

SPILIMBERGO

Per il compleanno di S. M. la Regina

Ricorrendo oggi al compleanno di S. M. la Regina Elena da tutti gli uffici pubblici e da numerose abitazioni private è stato esposto il tricolore. Ieri nel pomeriggio alle Scuole Elementari, dopo la fine delle lezioni, il direttore didattico prof. Giacomo Pesante, ha esaltato agli alunni il significato della data, formulando i migliori auguri per la salute dell'augusta Donna. E' seguito quindi il saluto alla bandiera.

Il Presidente dell'Asilo Infantile cav. dott. Vittorio Vicentini, ha inviato a S. M. il seguente telegramma: «Bambini, Suore, Asilo Infantile di Spilimbergo inviano vivissime felicitazioni S. M. la Regina e Reale famiglia».

Nel Fascio

A fiduciarista del P. N. F. per la nostra sala è stato, nell'ultima riunione della Federazione, eletto il Commissario del locale Fascio di Combattimento, Medaglia d'Oro cav. Nicola De Carli. La nomina è stata accolta entusiasticamente da tutti i fascisti Spilimberghesi.

Ballo al Michelini

Per domenica 13 corrente si indicherà nella Sala Verde nell'albergo Michelini, il ballo domenicale, che dalle quindici si protrarrà fino alle ore 24.

Allisterà la danza la distinta orchestra Sanvitese ad arco, diretta dal noto pianista maestro Umberto De Vitor.

Comunicazioni del Gruppo Alpino

Il capo gruppo della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini, sig. Artini Pompeo, ci prege di rendere noto quanto segue:

Tutti gli ex alpini, combattenti e non combattenti, che abbiano per almeno sei mesi prestato servizio nel glorioso Corpo delle fiamme verdi, possono iscriversi all'Associazione Nazionale Alpini, custode dell'eroismo e della passione alpina.

Per l'anno 1929 l'iscrizione, tessera, giornale, quindicinale l'Alpino, compresi, per i sottufficiali e truppa è di L. 10; per i Signori Ufficiali L. 25.

Dette iscrizioni al ricevono presso il tenente sig. Nino Del Favero (medaglia di bronzo) e presso il sig. Giacomello Giuseppe.

Come è noto nel prossimo maggio avrà luogo in Roma l'annuale Congresso dell'Associazione. I soci regolarmente iscritti usufruiranno di agevolazioni ferroviarie e di diverse altre agevolazioni, che saranno a suo tempo, rese note.

Vigilia Sport

La classica e tradizionale Vigilia dello Sport, che si svolgerà sabato 12 corrente, si svolgerà grandiosa.

Nella nuova e spaziosa Sala Artini, ferveranno allora i preparativi di addobbo. Intonati al carattere sportivo dell'intervento, diversi società consorelle. L'orchestra trionfale, diretta dall'esimio e valente maestro sig. Ugo de Colombani, contribuirà a dare alla Vigilia la nota di gaiezza e di allegria, indispensabile per la riuscita ottima della festa.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La Befana Fascista

Ieri alle ore 10 ant. nell'aula magna di queste Scuole Comunali, merca l'entusiasmo, l'interessamento del Fascio anche i nostri bimbi poveri hanno conosciuto la festa della Befana e ad ognuno di essi è stato fatto dono di indumenti di vestiario di dolciumi.

Abbiamo notato presenti alla casa cerimoniale il Podestà cav. Fancello con il vice podestà dott. Leschiutta, il dott. Bonale R. Pretore, il Comitato di corpo insegnante e molto pubblico, fra cui numerose signore e signorine gentili.

Sono stati i Balilla ad iniziare la cerimonia con l'Inno «Giovinezza». Quindi il maestro Gio. Paiero ha fatto l'appello dei beneficiati che a uno a uno si avanzavano salutano romanamente e ritirano il pacco, i pacchi distribuiti sommarono a ben 230, mentre un altro centinaio sono stati inviati ai degenti poveri dell'Ospedale.

Il tutto è stato provveduto con solerzia e diligenza perfetta; al che va data lode al dott. Leschiutta, al dott. Beggiano, al fascio femminile, alle signore: maestra Margherita Tiberti, Italia Fancello, Luisa Argenti-Pascetti, Fedeli maestra Alice Polesse, maestra Giuseppe Stefancuti e al Corpo insegnante tutto.

Dopo la distribuzione ai bimbi vennero distribuiti pure doni in denaro anche a 50 famiglie di vedove e orfani di guerra.

Cronaca del bene

La Società «Litoranea» di Eletticità ha inviato all'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra di qui lire 1000.

Le macchine Litotype danno una produzione nel volte maggiore che non a composizione a mano. Per preventivi rivolgersi alla Tipografia Democratica del Bianco e Figlio.

La Befana Fascista

Per iniziativa del fascio femminile, col cordiale aiuto e appoggio delle autorità e organizzazioni si è celebrata a Tarvisio la prima befana fascista.

Alla presenza del Podestà p.c.f. Felice Cavallotti del Segretario Politico e delle autorità civili e militari del luogo, dove i fanciulli delle scuole elementari, così amorevolmente assistiti dai propri insegnanti, ebbero dato un breve saggio di recitazione vennero distribuiti ai più poveri dei pacchi con oggetti utili, indumenti, requisiti scolastici che a tutti indistintamente, circa 500 ragazzi convenuti alla festa un sacchetto con frutta e dolci offerti e preparati dalle signore del F. F.

La simpatica cerimonia ha lasciato viva ed op. una impressione.

Festa danzante

Per iniziativa dello Sci Club locale, che con tanta attività si occupa dello sviluppo di Tarvisio come stazione sportiva invernale di primo ordine, sabato sera si è festeggiato l'anno del carnevale con uno festoso e scintillante trattamento al quale con schietta allegria hanno partecipato i numerosi sciatori convenuti a Tarvisio. Un'ottima orchestra jazz band guidò le danze fino alle prime ore del giorno. Sappiamo che questi trattamenti si ripeteranno regolarmente per tutta la durata della stagione sportiva invernale, completando così le attrattive di questa veramente incantevole località alpina.

Nuovo negozio

Abbiamo avuto occasione di ammirare i nuovi locali che il sig. Krcovoj ha allestito per la propria macelleria. Il vasto negozio è disposto con ottimo criterio e secondo le più moderne esigenze così da far onore al proprietario e dare maggior decoro alla città. Sulle pareti tutte di marmo fanno bella mostra le carni di ottima qualità e gli appetizzanti prodotti speciali della ditta.

Ospiti graditi

Da vari giorni sono ospiti di Tarvisio cinquant'anniversari Udinesi partecipanti al corso sciatori dell'O. N. B. La simpatica gioventù anima i campi di neve dimostrando viva passione per l'attività sportiva e conseguendo i risultati veramente ammirabili che dimostrano tutto lo zelo degli istruttori. Il corso è stato ripetutamente ispezionato dal Presidente dell'O. N. B. col. De Puppi e dal Console della 55a Legione cav. Luzzi.

Sappiamo che quanto prima avranno inizio anche i corsi sciatori per i militi fascisti della zona, corsi che saranno chiusi da una importante manifestazione che risulterà naturalmente brillantissima.

Le condizioni della neve

Le condizioni della neve caduta abbondantemente nei giorni scorsi rimangono ottime ed invogliano veramente gli alle più interessanti escursioni, s'alle eleganti esibizioni di stile, comprese le inevitabili tonfole dei principianti.

DA GORIZIA

Fanzonario che ci lascia

Apprendiamo con dispiacere che il vostro concittadino rag. Gino del Pra, cassiere alla Banca d'Italia a Gorizia, è stato trasferito a Cuneo. L'altra sera tutti i colleghi indipendenti, con capo il Direttore cav. Bulfini, si sono riuniti per offrire al partente un magnifico dono dando occasione ad una simpatica dimostrazione di stima e di affetto per il rag. del Pra, che ne rimase assai commosso.

Per parte nostra ricordiamo che egli, in dieci anni di sua permanenza in Gorizia, ha portato a compimento con rara solerzia ed intelligenza le più delicate operazioni del campo finanziario, quali il cambio della valuta e dei valori della cessata monarchia, ed il pagamento dei danni di guerra. La di lui opera si è svolta ininterrottamente fra i più svariati e complessi servizi, e sempre il rag. del Pra, sotto la direzione del cav. Bulfini, altro vostro egregio concittadino, seppe far procedere ogni cosa, pur fra non lievi difficoltà, con piena soddisfazione di ognuno.

Al giovane ed intelligente lavoratore fu l'anno, all'amico che lascia la nostra piccola Patria per ritornare nel forte Piemonte, ove già fu per diversi anni, l'augurio più schietto e cordiale di rivederli al più presto e sempre più in alto.

OSPEDALETTO

Il Presepio Vivente

Il giorno dell'Epifania i cari bimbi dell'Asilo rappresentarono nel teatro in modo veramente ammirabile il «Presepio Vivente». Come introduzione si rappresentò «Pellez bozzetto commovente, nelle feste del S. Natale «Le chiavi del Paradiso». Disegno grazioso, alle varie usanze: dialogo: «Bimba Cinese e bimba italiana» questo. Ogni numero riscosse i più vivi applausi.

All'aprirsi poi del teatro, che nascondeva la nuova artistica grotta, con nella mangiatoia, sulla paglia, un grazioso Bambino Gesù, con ai lati la Vergine e S. Giuseppe e recandoli da una corona di candide ed elati bimbi in atto di adorazione, e all'aprire dei piccoli graziosi pastorelli; recanti i doni del gregge al Re del Cielo; mentre il coro degli angeli in alto effondeva il cantico di letizia: Christus natus est nobis, venne adornato il pubblico, elettrizzato, scoppiò in prolungati applausi.

Chiuso il riuscito trattamento quattro bimbi recando una brava poesia friulana di ringraziamento ai benefattori: «La bella rappresentazione lasciò in tutti il più caro ricordo».

Quindi il Priore-Parroco, regalò a ciascuno dei cento bimbi un pacchetto di dolci e vari capi di vestiario.


Ci è un grazie, vivissimo alla banda del paese, che si egregiamente suonò negli intermezzi; alle Rev. Suore, ai benefattori cav. Antonio Stroili, Tagliolezza, signora Franca Morassutti, in Stroili, signora Concetta Morassutti, alle famiglie dei signori Valentino Carughetti e Luigi e Maddalena Stroili.

Thyago, Dina, Del Duca e Pippo. L'idea direz. resp. DOMENICO ORL. BIANCO

Comprende di Aspirina

devono essere stampati in un bicchiere d'acqua perché abbiano una azione più rapida e completa. Le genuine Compresse di Aspirina sono di inasuperabile efficacia contro il mal di testa di denti, i reumatici, i dolori agli arti, la gotta, i raffreddori, le nevralgie, ecc.

La confezione di 10 compresse porta la fascia verde o la croce Bayer, richiama l'aspirina.



DAL FRIULI CENTRALE

TARCENTO

Befana Fascista

Presieduto dal Segretario Politico, sig. De Gaetano, il Comitato Cittadino «Pro Befana Fascista» ha portato a termine anche quest'anno il pietoso compito con quella abnegazione e solerzia, che è vanto e tradizione nostra.

Il Fascio Benimino, cui era affidata la raccolta dei fondi ed il controllo dei beneficianti, ha come sempre risposto entusiasticamente e con tutta la passione che lo distingue nell'opera di pietà e di assistenza.

Alla completa riuscita della provvida iniziativa ha pure contribuito la locale Delegazione Mandamentale Fascista dei Commerciali, raccogliendo dai propri tesserati a beneficio della Befana, le somme che per tradizione venivano a solo scolo reclamate distribuite tra i consumatori sotto forma di regalie natalizie e di capodanno.

Con la partecipazione del R. Pretore cav. Pagliaro, del Segretario Comunale in rappresentanza del Commissario Prefettizio, del Maestro Gioffrè in rappresentanza del Comitato Comunale dell'O. N. Balilla, del Segretario della Delegazione Mandamentale dei Commerciali, del sig. Bianchi, del sig. Lodovico, la sig. Giacomuzzi, condotta dalle gentili signore e signorine del Fascio Femminile e dal Corpo Insegnante ha proceduto, nella mattinata, alla distribuzione degli effetti di vestiario ai bimbi più poveri dell'ampio Comune.

Centocenti furono i piccoli che furono di maglie, zoccoli, pantaloni, mantelline, ecc. ritornarono alle proprie case ringraziando e benedicendo la benefica festa.

Bimbi gracili, mischini, intristiti dal freddo-ricevuto dalle mani gentili di che protessero contro il rigor del verno e solambita, mercede del Comitato fu la gioia ed i sorrisi di tante piccole labbra mormoranti a malapena col saluto romano: grazie!

MARTIGNACCO

La Befana Fascista

Il 6 corr. il Fascio Femminile di Martignacco, senza inviti per la ristrettezza del tempo ed in forma semi-casalinga, ha proceduto alla distribuzione dei doni della Befana fascista, beneficiando così una cinquantina di famiglie bisognose con pacchi di indumenti e buste di denaro. Per il capoluogo fecero servizio le Piccole Italiane in divisa: Bassoli, Trandelli, Andrei, Micheloni, Bassoli, per le frazioni, cause le strade cattive, si prestava gentilmente il messocomunista Cecchini e la guardia municipale Codutti.

Il 7 le Piccole Italiane: Bassoli, e Tirindelli recapitarono, a nome del Fascio femminile un grazioso corredo, in parte confezionato ed offerto dalla signora del Podestà Mary Cauti, per il Balilla (lato Pravi), la cui madre aveva già ricevuto per la podestà della Delegazione Provinciale dei Fascisti, signora Maria Teresa Paschutti, per mezzo della Segretaria Maria Grossi, lire 200 inviate dal Duce in segno di riconoscenza per la patriottica italiana, rimpatriata dalla Francia.

Una lode speciale alla gentilissima signora Cauti, alle sig. Tirindelli, Masizzo, Bassoli, Nenna, Luzzi, che collaborarono con la Segreteria e si distinsero nella raccolta delle offerte e per la confezione di indumenti per la Befana e per il neonato. La casa del Segretario Politico sig. Tirindelli era trasformata in un vero piccolo laboratorio fascista. Le signore e le signorine Rizza, De Biaggio, Andrei, occupate nell'ufficio postale, hanno dedicato a questo le loro ore di svago.

A Martignacco, sempre fra le prime in ogni manifestazione, lo zelo non manca. Il Fascio femminile lavora per il paese che vuole prosperare e concorre, lavora con la Piccola Italiana, che meritano venire un po' alla svolta da tutti riconosciute ed apprezzate.

Un grazie alle autorità enti, benefattori, popolazione, che contribuirono all'opera benefica.

CODROIPO

Il ballo al Benini

Domenica scorsa, la prima del carnevale, al ristorante «Benini» è stata seguita la prima festa da ballo. La sala rimessa a nuovo, sfarzosamente illuminata, riscaldata a termofusione, ha dato la più viva ammirazione in tutti gli intervenuti. La nostra cittadina è finalmente dotata di una sala teatrale splendida, e ciò è merito della Sezione dell'Opera Nazionale Dopelavoro.

La prima serata danzante del Carnevale ebbe un buon esito. Suonò l'orchestra «La Sociale». Il servizio di «buffet» è stato disimpegnato onorevolmente dal sig. Tondolo Valentino conduttore pure dell'albergo alla Stazione.

Riunione O. N. B.

Questa sera alle 18, nella sala municipale avrà luogo la riunione dell'Opera Nazionale Dopelavoro per la discussione d'importanti cogest.

L'orario delle prove filodrammatiche e corali

Ecco l'orario delle prove filodrammatiche e corali andate in vigore da questa settimana: Lunedì, giovedì e sabato ore 20.30 prove prove Sezione Filodrammatiche; martedì, mercoledì e venerdì, stessa ora, prove Sezione Corale. Le prove seguiranno nella sala superiore dell'Albergo alla Stazione.

Il mercato

Ecco i prezzi dei cereali, paganti le lire al nostro mercato:

Frumento L. 125 e 127; segale 105 e 107; avena 104 e 106; orzo 103 e 104; grano duro L. 107 e 109; grano tenero L. 107 e 109; bianco nostrano 102 e 104; cinghietto 100. Ottimo il concorso dei forestieri.

Statistiche demografiche

Movimento demografico dell'anno 1928:

Nati nel Comune 324, fuori 41. Totale 365 - Morti nel territorio del Comune 150, fuori 35. Totale 185 - Immigrati: 240; emigrati: 819 - Popolazione al 31 dicembre 1927: 16.119; popolazione al 31 dicembre 1928: 16.620 con un aumento quindi di 101 persone. Matrimoni nello scorso anno: nel Comune 92, fuori 54.

Il nuovo orario ferroviario

Dopo il nuovo orario ferroviario andato in vigore il 1. gennaio 1929, sulla linea Udine - Venezia:

Arrivi da Venezia: Accelerato 3.43 - Misto 6.43 - Accelerato 9.18 - Diretto 11.20 - Accelerato 15.20 - Diretto 17.49 - Misto 21.02 - Accelerato 23.18.

Partenze per Udine: Accelerato 3.45 - Misto 6.44 - Accelerato 9.19 - Diretto 11.21 - Accelerato 15.14 - Diretto 17.50 - Misto 21.03 - Accelerato 23.19.

Arrivi da Udine: Accelerato 5.46 - Diretto 7.23 - Accelerato 9.32 - Diretto 11.39 - Diretto 14.31 - Accelerato 18.32.

Partenze per Venezia: Accelerato 5.50 - Diretto 7.24 - Accelerato 9.33 - Diretto 11.40 - Diretto 16.32 - Accelerato 18.33.

Orario Autoservizi S. Daniele-Codroipo

Arrivi a Codroipo ore 8.40 e 18.15 - Partenze da Codroipo ore 9.30 e 17.50.

A San Daniele, il 26 febbraio 1929

S. Daniele, 7 gennaio 1929.

Sotto questo titolo l'esimio sacerdote dott. Emilio Patriarca cultore appassionato di storia e ordinatore apprezzatissimo della nostra biblioteca comunale, per i tipi dello Stabilimento Tipo-Litografico Francesco Pellarini, ha pubblicato un elegante opuscolo nel quale è riportato il testo latino e quindi la traduzione italiana della descrizione che riguarda San Daniele, dell'interessante pellegrinaggio di alcuni monaci che Girolamo Marchisialis, abate di San Paolo in Carinzia, organizzò e diresse a Roma.

Don Patriarca premette che la descrizione del viaggio è stata fatta dal predetto abate con un'udito non sempre sereno verso la nostra civiltà.

Ripetiamo il testo italiano della traduzione fatta dell'esimio sacerdote, perché veramente interessante e per noi di conoscere la topografia, gli usi e costumi Sandanielesi di oltre 300 anni fa.

«Pellegrinaggio a Roma dell'abate Gerardo». Superate dodici miglia di viaggio giungemmo nella notte a S. Daniele ed ivi ermettiammo. Questa città fu parte del dominio del Patriarca di Aquileia: è abbasanza della e si distende fortificata sopra un'alta collina. Fuori porta, è un convento di Francescani dell'Ordine Minore dei Conventuali. La Chiesa della Comunità sufficientemente grande, è come l'altare maggiore, dedicata a San Daniele. Entrammo in un albergo costruito con magnificenza, una conforme all'usanza italiana, ci fu offerto misurato cibo, poco da bere e un attivo letto.

Qui per la prima volta usammo del camino e del focolare italiano, che per il freddo ci riuscì assai gradito. Sulla piazza della città avanti al Palazzo Comunale vediamo sporgere una trave, alla quale era fissata una corda per dire lo strappo di cuore ai malvagi. E' questo un modo di tortura, cui usano gli italiani, per punire i delitti meno gravi dei cittadini; abbassando da un'altra trave la corda; di sotto colla mani costrette al dorso e unite dalla corda, legano l'uomo da tormentare, tirando quindi in alto il paziente, che si divincola e geme lo tengono sospeso, nell'aria per qualche tempo; poi bruscamente lo lasciano cadere, trattenendo la corda in modo che l'offerente non tocchi terra. Per tale caduta le mani e le braccia legate al dorso vengono terribilmente torte; così che spesso le mani dal dorso raggiungono la testa e le spalle vengono strette contro il petto. Di certo un balletto gradito, ma senza cedere e fluire. Il mattino seguente riprendemmo il nostro cammino vedemmo il popolo della città con lodevole raccoglimento accorrere alla chiesa per assistere alla Messa: uomini e donne con gran decoro coperti di panno bianco. In questo luogo la maggior parte dei cittadini, a causa del freddo, vanno o in sandali, secondo il costume dei Francescani, o in zoccoli di legno, che volgarmente chiamano inzeole. Compita la discesa del colle, trovammo nella pianura al bivio un piccolo santuario, in muro e in legno, dentro protetto da cancelli, era l'immagine della Beatissima Vergine, che ci pareva fosse miracolosa, poiché da coloro che vi erano accorsi e avevano attestati i prodigi, erano stati appesi in quantità quasi innumerevoli quadri votivi, che dimostravano la divozione del popolo verso quell'insigne Immagine...»

(Il narratore certamente allude al Santuario, tuttora esistente, di Comero in quel di Maiana; nota del corrispondente).

In questo opuscolo del dott. don Emilio Patriarca direttore della Biblioteca comunale di S. Daniele, anche l'amico e nostro collaboratore sig. Antonio Faleschini, ha mandato un suo articolo. Ma poiché abbiamo avuto dall'autore il consenso di pubblicare la versione del latino stampato...

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, furti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale frazione - Recupero cassetta presso l'Ufficio Pubblicità Italiana. Via Manin 10; importo 1.50 per cento - Tasse previdenza giornali cent. 20 ogni 3 inserzioni o L. 2 per 10 giorni. Questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, (via Daniele Manin 10).

SMARRIMENTI

MANCIA competente a chi darà notizia, Via Cesare Battisti 2, per rintracciare cagnetta braccia marron roana, smarrita venerdì sera centro città.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI grafica commessa. Rivolgerti Chiusi - Via Carvur - Udine.

DATTILOGRAFA pratica esperta contabile scrittura doppia, cercai. Scrivere Cassetta 29 Unione Pubblicità Udine.

CERCASI giovane piazzista produzione lavori tipografici e signorina dattilografa. Graziano 33.

CERCASI subito negozio posizione centrale con due vetrine, retro. Scrivere Cassetta 25 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

AFFITTASI vasto laboratorio falegnameria ed affini. Amm. Giaronelli Via Straniero Udine.

COMMERCIALI

SE straordinaria acquisto grammofoni con dischi. Offerte Banco Bar Eden.

VENDESI finora grande specchio stile Luigi XV. Via Salò 11.

GELONI Gelonolovina Contini, Farmacie depositarie: Udine: Bosso Trebbi, Francescutti, Beltrame - Codroipo: Zanelli, Stroili - Rovereto: Thaler - Spilimbergo: Pincher - Palmanova: Treleani - Chiedera ovunque. Laboratorio Farmacia Contini, Firenze.

MOBILI A PREZZI RIBASSATI VENDITA ANCHE A RATE

G. FILIPPONI

UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE